



Associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro
Frazione Pian Benot – Usseglio (TO)
Tel./fax 0123. 83731
C.F. 92034950011

www.pianbenot.it

REGOLAMENTO INTERNO

1) SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo sci club Pian Benaut promuove la pratica dello sci ed in correlazione l'insegnamento di tutti quei principi morali di correttezza e lealtà sportiva ad esso riconducibile.

2) DOVERI GENERALI DEI SOCI

I soci rappresentano la società in ogni ambito, formale ed informale, pertanto sono invitati a conservare un comportamento irreprensibile sia nell'ambito civile che in quello sportivo; devono essere guida ed esempio per i propri compagni, ma anche per tutti coloro con i quali vengono a contatto; devono attenersi ai consigli impartiti dai tecnici evitando di dissentire pubblicamente o denigrare qualsivoglia elemento societario, devono mantenere un comportamento decoroso improntato ai dettami di lealtà durante le manifestazioni sportive accettando dignitosamente le sconfitte e le vittorie, non devono assolutamente assumere sostanze vietate o pericolose, e, qualora siano a loro offerte, devono darne immediata comunicazione ai tecnici preposti ed al consiglio direttivo.

3) DOVERI VERSO LA SOCIETA'

E' dovere di ogni socio e di tutti i rappresentanti della società porre particolare cura ed attenzione all'utilizzo e rispetto delle attrezzature e dei mezzi messi a disposizione.

Il socio è consapevole di rappresentare la società in ogni ambito e pertanto deve mantenere un comportamento decoroso, rispettare orari e disposizione tecnico organizzative, partecipare con impegno e dedizione all'attività sportiva ricordando che anche un risultato modesto se ottenuto con il massimo impegno rappresenta un grande traguardo e di ciò ne deve essere consapevole e fiero.

4) DOVERI NEI CONFRONTI DEGLI ALLENATORI E DEL DIRETTORE TECNICO

L'atleta deve attenersi scrupolosamente ai consigli ed alle indicazioni impartite dagli allenatori e dal direttore tecnico,

5) CERTIFICATI MEDICI

Ogni socio atleta dovrà tempestivamente sottoporsi alle visite mediche e produrre certificato non appena in suo possesso, in assenza di tale documentazione non potrà partecipare a nessuna attività sportiva dello sci club.

6) INFORTUNI

Ogni infortunio dovrà essere tempestivamente comunicato alla società, qualora tale evento si verifichi durante la pratica sportiva inerente l'attività dello sci club, l'atleta usufruirà di un rimborso determinato nelle seguenti percentuali:

80% per infortuni antecedenti il 31/12

50% per infortuni antecedenti il 31/01

10% per infortuni post il 31/01

Ad insindacabile giudizio del direttivo potrà di volta in volta essere diversamente valutato il caso.

7) COMPITI DELL'ALLENATORE E DEL DIRETTORE TECNICO

L'allenatore è la figura di unione tra società ed atleta, deve attenersi ad un comportamento idoneo alle responsabilità da cui è investito, deve collaborare costruttivamente con i propri colleghi, interfacciandosi con loro ed astenendosi dal criticarli pubblicamente ed in privato. Qualora non vi sia accordo con l'operato di un altro tecnico, dovrà eventualmente esporre le proprie opinioni ai colleghi ed al proprio direttore tecnico in apposite riunioni indette dal DT stesso.

Il DT è il responsabile di tutta l'attività formativa sia umana che sportiva e si consulta periodicamente con i suoi allenatori per redigere programmi tecnici e modalità di allenamento.

Alla sua figura la società demanda i rapporti con le altre società.

8) TUTELA DELLA SALUTE E CONTROLLO DEGLI ATLETI

Gli allenatori devono sincerarsi prima di ogni evento sportivo sia esso puramente di allenamento sia agonistico, che gli atleti a lui affidati siano in perfette condizioni fisiche, dispongano del certificato medico, utilizzino materiali e protezioni conformi alle disposizioni vigenti.

Qualora anche una sola di queste condizioni non siano valide, dovrà fermare a titolo cautelativo l'atleta fin quando l'impedimento sopravvenuto non cessi.

Qualora l'allenatore sia a conoscenza dell'utilizzo non conforme di materiali, della falsificazione di documentazioni o dell'assunzione di sostanze proibite e/o pericolose (esempio alcool, farmaci, droghe, dopanti etc.) dovrà darne immediata comunicazione esclusivamente al proprio direttore tecnico che provvederà ad informare in Consiglio direttivo.